Anno IX - N. 2991 Trieste Martedì 18 Marzo 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 2991

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Telefono N. 227.

Le inserzioni si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inser

Telegrammi del „Piccolo“

Il ritiro di Bismarck. BERLINO 17. (*C. B.*) Si parla che Bismarck abbia presentato oggi la sua domanda di dimissione. La *Kölnische* ha da Berlino che qui nelle sfere ben informate che il ritiro di Bismark da tutte le cariche sia *prossimissimo.* Si crede — stando sempre alla *Kölnische* — che ancor l'odierno consiglio de'ministri sotto la presidenza di Bismarck si sia occupato del ritiro del cancelliere.

BERLINO 17. (*n. p.*) Nell'odierna riunione del Consiglio dei ministri il gran-cancelliere avrebbe dichiarato di essere risoluto a dimettersi. Si crede che domani pregherà l'imperatore di sollevarlo dal suo posto. Se l'imperatore accetterà o meno le dimissioni, è dubio. Motivo alla crisi di cancelleria sarebbe sempre il conflitto di vedute sul socialismo, conflitto tuttora non appianato. Oggi furono sequestrati i telegrammi sulle voci corse del ritiro di Bismarck.

Il processo Panitza — Le forniture russe. SOFIA 17 (C. B.) Essendosi rinvenuti nuovi documenti cifrati il dibattimento Panitza incomincerà soltanto alla fine di marzo. Fu arrestato certo Usunow per complicitá nell' affare Panitza. Wangenheim rimise al governo la specifica da esso richiesta sulla esazione avanzata dalla Russia di 572,988 rubli per forniture. Wangenheim attende istruzioni.

SOFIA 17. (*n. p*) Il governo russo si rifiuta di accettare dal governo bulgaro l'indennizzo chiestogli di 3,600,000 rubli per l'occupazione russa, a motivo che il governo esigeva dal rappresentante del governo russo la firma di una quitanza nella quale è detto che il governo russo ha ricevuto l'importo suddetto dal governo bulgaro legalmente costituito.

Il nuovo gabinetto francese. PARIGI 17. (*C. B.*) Il nuovo ministero si è così costituito: Freycinet: presidenza e guerra, Constans: interno, Ribot: esteri, Rouvier: finanze, Roche: commercio e colonie, Bourgeois: istruzione, Develle: agricoltura, Guyot: lavori publici, Fallieres: giustizia, Barbey: marina, Etienne resta sottosecretario di stato alle colonie. Il gabinetto si presenterà domani alla Camera. In una conferenza tra Freycinet, Constans, Bourgeois e Fallieres si è ottenuto un accordo circa l' applicazione delle leggi scolastiche e circa l' interpretazione del trattato franco-turco del 1802. Questo trattato verrà mantenuto lasciando alla Camera libertà d'azione riguardo alla scadenza dei trattati commerciali nel 1892.

PARIGI 17. (*C. B.*) Nella dichiarazione che farà domani alla Camera, il governo rileverà che cerca l'appoggio nella maggioranza repubblicana; si propone di corrispondere agli interessi generali di tutto il paese dal punto di vista morale, economico, industriale e politico commerciale. Metterà in rilievo tre questioni che devono anzitutto essere prese in esame, cioè l'applicazione delle leggi scolastiche, il bilancio e l'interpretazione del trattato franco-turco del 1802. Assicurerà che la legge militare verrà applicata in modo che gli studi universitari non vengano interrotti e non vengano posti ostacoli alla carriera sacerdotale. Vociferasi che il governo intenda di rivolgere la sua attenzione specialmente alle questioni operaie e di non conchiudere alcun trattato di commercio senza l'approvazione della Camera. Il governo si propone di creare nuovi secretari di Stato per il culto, per le Belle Arti, per le finanze e per l'interno.

Il gabinetto Szapary dinanzi al parlamento. BUDAPEST 17 (C. B.) *Tavola dei deputati.* Il nuovo gabinetto si presenta nell' aula fra le grida di *Eljen*! Comunicato il rescritto reale della sua nomina, il presidente de' ministri Szapary dichiara: Il governo poggia sulla base del compromesso del 1867 e si adopererá per mantenere indiminuiti i diritti in esso offerti all' Ungheria, adempiere gl' impegni assunti e coltivare buoni rapporti con i paesi rappresentati al Consiglio dell' impero, sulla base della reciproca equità. Quanto alla politica estera il governo farà valere la sua influenza acciocchè la politica seguita dal 1878 in qua venga continuata e venga sempre più affermata la alleanza conclusa allora fra la monarchia austro-ungarica e l' impero tedesco ed alla quale posteriormente aderì anche l' Italia. Questa politica garantisce il mantenimento della pace e l' alleanza corrisponde non soltanto agl' interessi dell' Ungheria, ma anche a quelli degli alleati (*Vive, generali approvazioni*). Quanto alla politica interna, il governo si tiene acchè la questione finanziaria abbia anche per lo avvenire il predominio, poichè il mantenimento dell' equilibrio esige tutta la attenzione del governo. Continuerà la politica liberale seguita dall' or cessato gabinetto. Infine il presidente de' ministri dichiara recisamente che il governo non intende di apportare alcuna modificazione alla legge d' incolato (*Vive approvazioni a Destra*), ma non iscanserà una discussione sollevata su questa questione (Grida di *Eljen a Destra.*)

Parlamento italiano. ROMA 17 (*C. B.*) La Camera votò un credito di 10 milioni e 600 mila lire per il bilancio straordinario della guerra per l'anno 1890-91 e una maggiore spesa di 5 milioni per il bilancio della marina per l'acquisto di munizioni di nuovo tipo e di carbone.

ROMA 17 (*n. p.*) *Senato.* Sono approvati i progetti sullo stato della famiglia reale e sul sepolcreto di Caireli. Discutesi quindi il progetto dell'istituzione di scuole superiori di architettura.

ROMA 17 (*n. p.*) *Camera.* Vengono approvati i progetti sulle maggiori spese nel bilancio della guerra e della marina ed altri secondari. Causa un'indisposizione di Seismit-Doda, si rimanda a domani la discussione sul bilancio delle finanze; e causa un' indisposizione di Zanardelli si rinviano a mercoledì le questioni Costa e Sbarbaro. Zanardelli è quasi guarito.

Notizie d'Africa. ROMA 17. (*n. p.*) Tutte le notizie dall'Africa confermano la pacificazione di tutti i paesi attigui ai nostri possedimenti può considerarsi come compiuta. Menelik è entrato in Adua e nella prossima settimana si recherà ad Axum di dove proclamerà il suo dominio sul Tigrè. Continuano le trattative per la sottomissione di Ras Mangascià il quale verrebbe mandato a governare una provincia dello Scioa onde tenerlo lontano dal Tigrè. La voce che ras Alula siasi dato ai mahdisti viene smentita. Dicesi che Orero reclamò la sua consegna nel caso Ras Alula fosse preso vivo. Orero partirà per Adua stasera. Crispi quanto prima annuncerà ufficialmente alla Camera la ratifica della convenzione stipulata a Napoli con Makonnen.

La Serbia lascia l' Austria e si dà in braccio alla Russia. MOSCA 17. (*n. p.*) A quanto annunciano da Belgrado al giornale *Moskowskia Wiedomosti*, il governo serbo avrebbe deliberato di non più rinnovare il trattato commerciale austro-serbo che spirerà entro questo anno e di concludere invece un simile trattato con la Russia. Il presidente della Skupcina Paschics avrebbe in proposito dal governo russo l'assicurazione delle più ampie concessioni alla Serbia.

Ferdinando in Rumelia. SOFIA 17. (*C. B.*) Il principe Ferdinando e la duchessa Clementina furono ricevuti entusiasticamente a Filippopoli. Fu notata specialmente la presenza di tutte le nazionalità.

Il re di Sassonia in Italia. ROMA 17. (*n. p.*) Il re di Sassonia è atteso per giovedì a Nervi. Dicesi che sarà a riceverlo re Umberto.

La conferenza operaia. BERLINO 17. (*C. B.*) Nell' odierna tornata della conferenza operaia furono nominate tre commissioni per il lavoro minerario, per il lavoro domenicale e per il lavoro delle donne e dei fanciulli. A quanto si dice, l'imperatore darà un' udienza ai delegati domani nel pomeriggio; poscia darà loro un pranzo di gala.

Windthorst, Guglielmo e Bismark. BERLINO 17. (*C. B.*) Si smentisce ufficiosamente il preteso colloquio dell'imperatore con Windthorst, così pure l'asserzione che Windthorst ai 15 corr. abbia fatto una seconda visita al principe di Bismark. Windthorst non fu ricevuto da Bismarck che una sola volta, a propria richiesta.

I moti operai. DORTMUND 17 (*C.B.*) Nell'adunanza tenuta ieri dalle squadre operaie del pozzo imperiale, il minatore Schröder, eletto a delegato dei minatori di Vestfaglia al congresso internazionale dei minatori del Belgio, dichiarò che se i mezzi pacifici non gioveranno, cercherà di provocare uno sciopero internazionale per mostrare al mondo quanto sarebbe povere senza carbone; dopo di che l'adunanza fu sciolta.

Ferrovie austriache dello Stato. VIENNA 17 (*C. B. Riassunto*) La Commissione al bilancio adottò una risoluzione invitante il governo ad inserire nel bilancio 1891 tutte le ferrovie esercitate dallo Stato.

Due ragazzi morti asfissiati. ROMA 17 (*n. p.*) Stamane il manovale Biagio Gamberini, entrato per ripararsi dalla pioggia in un carro di bagagli, rinvenne, dentro la cassa dei valori due ragazzi popolani morti. Si constatò essere i fratelli Santarelli, Antonio d' anni 14 e Crispino d'anni 12. Essi entrarono nella cassa per ripararsi dal freddo, tirarono a sè il coperchio il quale chiudendosi automaticamente, fu causa che si asfissiassero. Mancavano da casa pa martedì.

Principi in giro. BERLINO 17 (C. B.) Il principe di Galles arriverà qui la mattina del 21.

INNSBRUCK 17 (C. B.) Arrivò la principessa ereditaria vedova Stefania. Ricevuta dal luogotenente ed acclamata dal publico, proseguì per Vienna, dopo una fermata di tre quarti d' ora.

Un' esplosione di gas. BERLINO 17 (*C.B.*) In seguito ad una esplosione di gas è crollata una parte del nuovo ponte «Imperatore Guglielmo», Dicesi vi siano parecchi feriti.

Nell esercito austro-ungarico. VIENNA 17 (*C. B.*) La *Polit. Corr.* smentisce da fonte competente le notizie circa la creazione di nuovi reggimenti di fanteria e circa modificazioni alla tenuta della fanteria.

Consiglio di ministri. ROMA 17 (*n. p.*) Stasera si terrà consiglio di ministri.

Epidemia smentita. LEOPOLI 17.(*C.B*) Il giornale ufficiale smentisce la notizia che in due comuni galiziani sia scoppiato il tifo cagionato dalla fame.

Inondazioni in Sardegna. CAGLIARI 17. (*C. B.*) Nell'interno della Sardegna vasti territori sono inondati. Assicurasi vi siano molte vittime ed alcune case siano crollate.

CORTE D'ASSISE

Continuazione vedi »Piccolo della sera« di ieri),

Si procede alla lettura integrale di tutti i protocolli assunti dal giudice istruttore col Deveglia.

Nei primi protocolli egli protesta che tutto veniva fatto colla più scrupolosa esattezza e lealtà, nei protocolli seguenti in seguito alle dichiarazioni del Marchioro ammette le irregolarità.

Siccome ci siamo occupati di questi protocolli nelle contestazioni che il presidente fece all'accusato stimiamo inutile ripeterci.

Seduta pomeridiana.

Costituto dell'accusato Vidali.

Il Vidali è un uomo che veste alla foggia degli artigiani e si esprime parte in italiano e parte in triestino, ed adopera, dopo aver domandato scusa, delle frasi alquanto plastiche che destano l' ilarità generale.

P. Dunque, come ha inteso dall'atto di accusa lei, è accusato di aver alterato le cifre nei registri della segatura?

A. No signore! io non sono colpevole; devo osservarle signor presidente che io sono nato da famiglia onestissima e non ebbi mai l'intenzione di ingannare il sovrano erario; di me null'altro si può dire se non che io abbia servito con tutto lo zelo possibile.

P. Pur tuttavia lei lasciava passare della merce scarta.

A. Fa osservare che per sua disgrazia il legname fu di già adoperato, perchè se esso si trovasse ancora nei magazzini, risulterebbe facilmente là sua innocenza, egli era perfino troppo scrupoloso; quando l'ingegnere aveva troppo da fare egli misurava invece sua i legnami per le costruzioni navali, ma senza far alcuna alterazione.

Alla domanda del presidente se il Danelutti si limitava soltanto a fare degli scandagli, l'accusato risponde che egli non può saperlo, perchè le dimensioni venivano notate su una cosidetta bianchetta e che questa alle volte rimaneva sul tavolo da 10 a 15 giorni; qualche volta venivano fatti gli scandagli con la bianchetta alla mano e gli si diceva che egli era troppo rigoroso.

P. Qui però si rileva che lei alterava sulla bianchetta i numeri e le somme?

A. Queste sono semplici suppesizioni, io misurava sempre giusto.

P. Ha lei parlato col signor Hauser?

A. Io non posso giurare se ho mai parlato col Hauser, bisogna che i signori me lo mostrino acciocchè io sappia chi è il signor Hauser.

Nelle prime lettere speditegli gli facevano delle annotazioni che a lui non facevano di bisogno, talchè egli gli scrisse che gli bastavano le misurazioni e dice di aver scritto un sei lettere. Siccome qualche volta gli veniva scritto in slavo e in tedesco egli pregò gli scrivessero in italiano perché egli non conosceva quelle lingue.

P. Chi decifrava le lettere?

A. Mio nipote, Giulio Cesare.

P. Dove è egli reperibile?

A. All'Arsenale di Pola.

P. E questa corrispondenza le era permessa dalla direzione?

A. Dice che in servizio non gli era permesso e se lo si fosse saputo egli si sarebbe di certo buscato una paternale, ma egli lo faceva senza cattiveria, perchè nel mentre curava l'interesse del sovrano erario facevasi vedere zelante in faccia al negoziante nella speranza «de guadagnar per un per de braghe.»

P. Quanto ha guadagnato?

A. Dieci fiorini.

Racconta che è venuto a Trieste per andar a visitare all'ospitale un suo zio, al quale era stata fatta una operazione al naso, e che dopo terminati i suoi affari egli è andato a girare per la cittá e passato per la stazione vide un magazzino di legnami; spinto dalla curiosità vi entrò ed allora un signore lo fece entrare in scrittorio e dopo avergli detto: E lei il Vidali, gli consegnò in una busta 10 fior.

P. Però sembra che oltre a dieci fiorini le siano stati consegnati anche altri denari?

L'accusato giura di non aver ricevuto altri denari, nè di aver veduto più nessuno; egli scriveva «Egregio sig. ingegnere» perchè questo lo aveva trovato stampato sulle lettere.

P. Come spiega quel passo della lettera diretta al Hauser dove gli dice: «e questo resti far noi.»

A. Mi mostrava zelante e faceva credere di curare più il suo interesse che quello dell'erario per ricevere una mancia.

P. Si ricorda che quando gli venne fatto presente che il Hauser diceva di non conoscerla, lei disse invece di conoscerlo e che parlò con lui allo Scoglio degli olivi per mezz'ora?

A. Nega, dicendo che per parlare poche parole tutto al più si potrà adoperare 5 minuti e non mezz'ora.

Avv Dompieri. Domanda che venga precisato quando avvenne il colloquio col Hauser.

P. Nella ricorrenza di due feste e precisamente di Pentecoste come asseriva il Vidali.

A. Una signora mi ha detto che era nell'epoca «del tempo bon», il sig. giudice istruttore mi disse che saranno stato le feste di Pentecoste.

Avv. Dompieri osserva che risulta da una lettera d.d. 15 giugno, giorno susseguente alla festa di Pentecoste, che il Vidali diceva: «tanti giorni non ho vostre notizie».

Cons. Doliak fa osservare che avendo il Vidali asserito di esser venuto a Trieste in ricorrenza di due feste, se non venne per le feste di Pasqua deve essere stato per quelle di Pentecoste, perchè da quella epoca sino alla festa d'Ognisanti nell'anno 1886 non vi furono altre due feste unite.

P. M. domanda all'accusato se a Pola egli ha ricevuto altro denaro.

A. Go perso sto ocio, ma giuro per quest'altro che no go ricevù altro e no go visto nissun.

P. Eppur il Kohnfelder quand'era a Pola dice di averle consegnato un importo.

Kohnfelder si riferisce a quanto espose nel suo costituto che, cioè, avendo fatto altre consegne di denaro non può accertare se ne ha consegnato anche al Vidali.

Hauser vorrebbe parlare ma il Presidente non gli permette.

Si dà lettura del protocollo nel quale il Vidali dice di non conoscere il Hauser perchè è poco fisonomista e da un occhio vede poco o niente.

Hauser fa osservare che avendo il Vidali detto che per sua disgrazia il legname non era più presente e per questo non si poteva verificare, egli è convinto che la verificazione si possa farla istessamente perchè se anche non esiste il legname esistono i libri dove vengono notati esattamente tutti i pezzi che vengono adoperati per qualsiasi lavoro e che gli preme di constatare ciò anche per sua difesa.

P. M. trova la proposta per lo meno prematura.

La corte si ritira per deliberare sulla proposta del Hauser e decide di rimettere la constatazione e quando verranno intesi gl'ingegneri di Pola.

Qui segue poi una lunga spiegazione delle cause per le quali il Vidali venne licenziato dall'arsenale La causa principale ne é il maestro Fernetich il quale a detta del Vidali «la gaveva a morte con mi za de più de un ano». Egli asserisce che la truffa che gli viene addebitata non dipende che da uno *scherzo di sangue*, per aver egli cioè in un giorno che soffriva di congestione cerebrale, notato nel libro della legatura a mano degl' importi che andavano registrati nel libro della legatura a macchina.

P. Dal lavoro dei periti, risulta che voi avete ripetutamente alterato le cifre nel libro delle misurazioni, defraudando così, per conto vostro, l'Erario per un importo di f. 260.73.

A. afferma che i periti non potevano rilevare ciò, perchè i libri non erano tenuti come si devono tenere in un'amministrazione e che così si basavano su quello che diceva loro il Fernetich.

P. gli domanda perchè il Fernetich la aveva a morte con lui.

A. perchè io era amato dai superiori e dessi più volte s'intrattenevano in discorsi con me e mi davano degli ordini. Quando il Fernetich si accorse dello sbaglio da me fatto nella registrazione mi denunciò subito ed allorchè gli pregai di non gettarmi su una strada, che io risarcirò lo involontario danno arrecato, egli mi disse che non voleva saperne niente; che se desideravo qualche cosa, mi portassi dai signori superiori giacchè io era so... e camisa con lori».

Avv. Feriancich desidera fare tre domande:

I dove si teneva il libro;

II se l'accusato era affetto da congestione cerebrale;

III se il Fernetich si espresse colle parole «Adesso me son vendicà».

Alla prima domanda il Vidali dice che il libro, alle volte veniva tenuto in cancelleria tutta la settimana, cioè, dal mercoledì al martedì ed alle volte invece gli veniva restituito al sabato. Riguardo alla seconda domanda esistono delle dichiarazioni mediche, ed alla terza domanda, il Vidali risponde affermativamente ciò che risulta pure dai protocolli.

(Continua nel *Piccolo della sera*)

***

Il sig. Antonio Daveglia, a proposito del riassunto dell'interrogatorio di sabato, ci scrive per pregarci di publicare che le parole: «Lei diceva che era sempre ubriaco e che perciò ecc.» si riferivano alla persona addetta agli scandagli, non a lui.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Ult. quarto — Leva il sole ore 6.12, tram. 6.5 — Oggi S. Odoardo Domani S.Giuseppe — Term. C. ore 7 ant. 9.8 2 pom 12.4, Alt. bar 763.1. — Alta marea: 7.36 ant. 8.12 pom. Bassa marea 1.42 ant. 2.21 pom.

Al Concerto di questa sera. Al Politeama Rossetti, questa sera alle otto.

Crediamo non occorra aggiunger di più. La cittadinanza lo sa, e da parecchi giorni ne parla avidamente. Son noti lo scopo della festa e il programma; e il successo non è forse anch'esso noto fin d'ora?

Elargizioni al «Pro Patria». Alla nostra redazione pervennero, per essere devoluti a favore del gruppo locale *Pro Patria*, f. 7.20 per un mercante in

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall inglese 12)

— Ho la mia; venite con me. Non potrete ritornare stasera per aqua; sarete obligato di fare il giro per lo Strood. Dite a vostra madre di non aspettarvi.

— Ma di che si tratta, Gloria?

— Ve lo dirò per istrada.

— Vengo subito; soltanto non so come la vecchia prenderà la cosa.

Scese nella cabina e annunziò alla madre che andava al Ray e che ne ritornerebbe a piedi, passando per lo Strood.

Un mormorio di veementi rimproveri si elevò dal boccaporto e seguì il giovane, che fuggì in fretta.

— Non l' avrei fatto per un' altra — egli disse — la vecchia è furiosa e non mi perdonerá. Non sarà piacevole ritornare per lo Strood. Gloria! Non potrete farmi attraversare lo stagno d' aqua dolce.

— Sì, se ci sarà bastante aqua, — rispose Gloria, — ma sbrigatevi; non abbiamo tempo da perdere.

Giorgio scese la scala ed entrò nella barca.

— Datemi i remi, Gloria. Sedetevi a poppa e prendete la lanterna.

— E' a prora?

— Ci vedo. Ma non comprendete, Gloria, che sarò felice di poter contemplare, remando, il volto della fanciulla che adoro?

— Non dite sciocchezze, Giorgio.

Tuttavia ella fece ciò che il giovine le domandava, e la luce gialla illuminò il suo viso, il suo fazzoletto e il suo berretto rosso.

— Rassomigliate ad una zingara, — disse De-Witt ridendo.

— Io governerò al timone, — fece la fanciulla, — voi, Giorgio, remate quanto potete. Ma ho una cosa per voi, — ella aggiunse allegramente. — Prendete intanto, la guarderete poi.

Trasse la medaglia dal seno e curvandosi dinanzi a lui, passò il nastro attorno al collo del giovine.

— State ferma, Gloria — disse questi, — una barca non è un battello abbastanza sicuro per permettersi di ballarci sopra. Che cosa mi avete dato?

— Un ricordo.

— Lo conserverò sempre, Gloria, per amore della ragazza che amo di più al mondo. Ditemi adesso; debbo risalire il canale di Mersea o il Rhyn?

— Vi è abbastanza aqua nel Rhyn ma non potremo andare sino alla nostra spiaggia. Remate e non datevi pensiero della direzione; guiderò io. Scenderemo sui salini; è perciò che ho portato la lanterna.

— Che fate adesso di quel lume?

— Bisogna che lo metta dietro alle spalle. Se l' ho negli occhi non posso vedere dove dirigo la barca.

Insomma, Gloria, ditemi che cosa mi avete messo al collo.

— Una medaglia, Giorgio.

— Checchè sia viene da voi e vale più dell' oro.

— Vale assai di più. E' un talismano.

— Davvero?

— Essa preserva colui che la porta da morte violenta.

A quelle parole un colpo di fucile partì dalle canne della palude ed una palla fischiò presso alla barca.

Giorgio De-Witt cessò di remare, sorpreso, spaventato.

— La palla era per voi o per me — disse Gloria a bassa voce. — Se la lanterna fosse stata a prora vi avrebbe colpito.

Poi si alzò ed elevò la lanterna sopra alla sua testa.

— Chiunque siate, vile! — ella gridò — che vi nascondete fra le canne; mostrate un lume, se siete un uomo. Mostrate un lume come faccio io, e fatevi conoscere!

— Per l' amor di Dio, Gloria spegnete la lanterna! — disse Giorgio con spavento.

— Vile! mostrate un lume, perchè possa sparar su voi! — gridò Gloria senza fare attenzione alle parole di Giorgio.

Nel suo spavento per lei e per sè questi alzò il remo e lo abbattè sulla lanterna che Gloria teneva la mano.

La lanterna cadde e si spense nell' aqua.

Gloria trasse la pistola dalla cintola e stette ritta immobile sulla barca, cogli occhi fissi sulle canne.

— Giorgio — ella disse — non remate non fate avanzare la barca.

Giorgio esitò. In quel momento s' udì un leggero scricchiolio e un debole colpo come se qualcuno avesse battuto su una pietra coll' acciaio; poi una piccola scintilla rossa cominciò ad ardere in mezzo alla profonda oscurità della palude. Non il menomo rumore, se non il gorgoglio della marea scendente.

Gloria abbassò la pistola nella direzione della scintilla.

Sparò e la scintilla disparve.

Ella e Giorgio trattenevano il respiro.

— L'ho toccato — ella disse — dirigete la barca dalla parte dove si vedeva il lume.

— No, Gloria — disse Giorgio — non posso farlo. Non voglio andare ad esporci ad un un nuovo pericolo.

— Dovete sapere, diceva il giorno appresso Giorgio a Gloria, che il nuovo capitano del guardacoste ha molestato molto la gente del paese in questi ultimi tempi.

(*Continua*).

fiera in via S. Nicolò; f. 9.20 dal « Circolo dei tre coltelli ».

Elargizioni varie. La famiglia Usiglio, per onorare la memoria del suo capo, sig. G. A. Usiglio, in occasione del primo anniversario della sua morte, ha rimesso alla *Previdenza* f. 50.

— Allo scopo di soccorrere ammalati poveri quando escono dallo spedale, furono rimessi al dott. Giorgio Nicolich, presidente del Collegio medico del civico nosocomio, f. 10 da parte di un anonimo, col mezzo del protofisico dott. A. Costantini.

Per la famiglia Babich. Abbiamo ricevuto ieri i seguenti importi: Gino F. f. 1; per un »mercante in fiera«, in via San Nicolò f. 7.20; O. G. f. 5; raccolti sabato in una cena f. 1.30; Andrea F. soldi 76; N. N. f. 2. — Assieme fior. 17.26 Importo precedente f. 54.80. Totale f. 72.06.

La sala del palazzo comunale. Già più volte fu rilevato dalla stampa come la sala del palazzo comunale presenti degl'inconvenienti, specie per quanto riguarda la galleria, nella quale si sta stretti, pigiati, ostruendo il passaggio solo che ci sia una cinquantina di persone — esposti alle correnti d'aria più pericolose in inverno, e sbuffanti, sudanti, anelanti in estate dinanzi alla vampata d'aria calda che schiaffa il viso dando quasi il capogiro.

Davvero che se una galleria simile, destinata al publico, anzichè al Comune appartenesse ad un privato, è da ritenere per fermo che una delle tante commissioni miste esistenti in seno al Consiglio verrebbe incaricata di fare dei rilievi allo scopo di introdurvi una vasta riforma.

E giacchè è sempre utile che alle sedute municipali assista dalla galleria quanto maggior numero di publico è possibile, crediamo che tutti i confratelli della stampa, senza distinzione, troveranno giusta ed opportuna la mozione fatta nell'ultima tornata della Delegazione municipale dall'on. D'Angeli.

Secondo questa mozione, dunque, il civico Ufficio Tecnico venne incaricato di presentare il progetto, col relativo fabbisogno di spesa, per un miglioramento generale della sala del palazzo comunale dal punto di vista della ventilazione, del riscaldamento, delle chiusure e della modificazione dell'emiciclo, tanto con l'aprire nuovi sbocchi nella galleria, quanto con lo erigere due tribune, una per la stampa ed una per posti riservati.

Sarebbe oltremodo desiderabile, ci sembra, che tale progetto venisse presentato sollecitamente e che trovasse poi effettuazione nell'interesse generale del publico.

Società Filarmonico-Drammatica. Una bellissima idea della nostra fiorente Filarmonica.

Venerdì 21 corr. alle 8 1[2 di sera ci sarà un convegno improntato ad un carattere di gustosa originalità. La prima parte della serata sarà dedicata alla musica, e vi coopereranno per cortesia e con la gentile partecipazione del maestro Cimini gli egregi artisti, signorina Mendioroz, sig.a Borlinetto, e signori Gabrielesco ed Ancona.

Finito il concerto, al quale i signori interverranno in abito di rigore, dopo mezza ora d'intervallo si apriranno le danze.

Non è a dubitare che l'ottima idea sarà accolta con entusiasmo dalle belle giovanette desiose di ballare anche, e più ancora, quando non è la stagione carnovalesca che le invita soltanto in omaggio alla consuetudine.

Consorzio dei vigili. Il Consorzio di risparmio e mutui prestiti degli addetti al corpo dei vigili terrà domenica prossima 23 corr. alle 10 antimeridiane nell'appostamento principale, un congresso generale col seguente ordine del giorno: 1. Nomina di due revisori. — 2. Modificazione dello statuto.

Il resoconto sanitario. Abbiamo accennato a suo tempo alla splendida publicazione del resoconto sanitario fatto per cura del civico fisicato e più specialmente dal protofisico dott. Costantini. La spesa di quella publicazione fu sopportata, naturalmente, dal Comune ed era stata preventivata in f. 350; ma tal somma non poteva bastare per un'opera come quella, arricchita di parecchie illustrazioni e fu sorpassata di f. 284.75, per il quale sorpasso la Delegazione decise di proporre al Consiglio la sanatoria, vista l'importanza della publicazione.

Noterelle scolastiche. Ad un professore del Ginnasio comunale fu concesso il quinto aumento quinquennale di soldo. Fu poi deciso di ammettere le candidate all'esame di maestre di lavoro a far la pratica per tre mesi nelle civiche scuole, alle condizioni solite, ma di togliere il permesso di tale pratica col venturo anno scolastico.

Furono poi approvate alcune spese e per mezzi didattici e per lavori negli adifici scolastici; cioè fu deciso l'acquisto di alcuni attrezzi ginnastici per l'ammontare di f. 80, per la scuola di via Giotto. Nella scuola di via Giulia verranno spesi f. 150 per ristaurare alcune pareti nell'abitazione del dirigente; nella scuola di fondazione Morpurgo si praticheranno alcuni lavori di adattamento nella cucina del quartiere del bidello, colla spesa di f. 95; e nella scuola popolare di Opicina verranno aperti due ventilatori nella II classe, per i quali si spenderanno 40 fiorini.

Due posti di pilota. Presso il capitanato di porto a Spalato è vacante un posto di pilota di seconda classe; un altro posto di pilota guardiano è vacante presso la Deputazione di porto a Grado. Chi vuol concorrervi deve rivolgersi al Governo marittimo entro 6 settimane.

Conto corrente. In base al deliberato consigliare dei 4 corr. la Delegazione municipale prolungò per la durata dell'anno in corso il conto corrente di f. 150 000 aperto dalla filiale dello Stabilimento di Credito a favore del Comune.

Pertinenza al Comune. Fu assicurata la pertinenza al Comune al cittadino ungherese dott. Leone Moscovich e rifiutata ad altro petente. Fu iscritto nelle matricole dei pertinenti al Comune Luigi Maurizio, perchè deficente d'incolato.

Teatro Comunale. Come ogni anno domani sera avrà luogo una rappresentazione, con il *Re di Lahore*, a beneficio della Pia casa dei poveri. In proposito la Direzione di publica beneficenza ci comunica quanto segue:

Avuto riguardo alla circostanza, che nella medesima settimana ha luogo altra serata di beneficenza, la Direzione generale dell'Istituto d'accordo con la impresa teatrale ha stabilito di rinunciare per questa volta al provento di oblazioni personali, per lo che al bigoncio non vi sarà bacile nella serata suddetta.

— Da fonte attendibilissima apprendiamo che l'impresa Piontelli Rho ha pattuito col Maurel di dare tre o quattro rappresentazioni del *Rigoletto*. — Verrebbe scritturato per la parte di *Gilda* un nuovo soprano. Con questo deliberato, la cui effettuazione era nel desiderio di molti, sarebbero sodisfatte le giuste esigenze degli abbonati, i quali così avrebbero il debito compenso per gl'infelici *Pescatori di perle*.

Probabilmente la prima del *Rigoletto* avrebbe luogo sabato p. v.

Dopo il successo che il terzo atto di quest'opera avrà questa sera al Concerto dell'Associazione Italiana di Beneficenza, sarà più vivo che mai il desiderio di tutti di udire l'intero spartito col distinto e rinomato baritono a protagonista.

Politeama Rossetti. I librettisti d'operette hanno una particolare predilezione per la regina dell'Adriatico, per la bella Venezia, con il suo carnevale e, come Strauss nella *Notte a Venezia*, come Suppè nell'*In cerca di felicità*, così il maestro Dellinger fa quivi pure succedere l'azione del suo *Capitan Fracassa*. Il libretto è un impasto svolto su vecchia tela, e Capitan Fracassa, come non è un eroe in effetto, non è neppure l'eroe dell'operetta che porta il suo nome; è però il perno su cui si svolge tutta l'azione, che non merita la pena di un dettagliato racconto.

In questo *Capitan Fracassa* di musica ce n'è poca, e se qualche *motivo* riesce piacevole all'orecchio fa chiaramente comprendere d'essere scritto sulla falsariga di Strauss, di Suppè, ed altri ancora.

L'esecuzione in complesso fu buona, specialmente da parte delle signore Collin e Linck.

Il signor Stelzer, di cui era la serata di onore, riuscì molto efficace e fu applaudito dopo i *couplets* all'atto secondo.

Bene i cori. Accuratissimo l'allestimento scenico, specie quello dall'atto primo con effetto di notte. Ricco il vestiario.

Al seratante fu offerta una corona d'alloro.

Dopo il primo atto venne acclamato il direttore sig. Jauner, al quale furono presentate due ricche corone d'alloro con nastri, una dell'Associazione Italiana di Beneficenza, l'altra della Direzione del teatro.

A spettacolo finito gli artisti furono evocati parecchie volte al proscenio.

Teatro affollato.

La compagnia parte oggi con treno speciale per Vienna.

Teatro Filodrammatico. L'*Otello* rappresentatosi iersera per beneficiata del signor Drago divertì moltissimo il publico intervenuto, che nel loggione e nella galleria era numeroso, scarso invece nella platea e nei palchetti. Dopo il terzo atto tra calorosi battimani venne offerta una corona di alloro con nastro rosso al signor Drago, dono dell'impresa. La sig.a Lugo anche iersera castigata e corretta ci diede un bellissimo tipo di Desdemona.

Jago, Rodrigo e Cassio, tanti capi ameni, hanno tenuta desta l'ilarità del publico.

Messa in scena indescrivibile. Questa sera, riposo. Domani si rappresenterà la nuova comedia brillante: *Castore e Polluce* e venerdì beneficiata del sig. De Riso col seguente programma variato:

1. *Noviziato d'un diplomatico* scherzo in un atto nuovissimo del duca Carafa d'Andria. *Mala vita* nuovo bozzetto napoletano in un atto, di F. C. Starace. *Una poltrona storica* di Paolo Ferrari e *La storia di un soldo* farsa.

Anfiteatro Fenice. Continuato successo di battimani interminabili per m.lla Anna Fillis; applausi e risate agli altri artisti e ai *clowns*. Miss Zenobia, dopo una sola lezione presentò, vestita da indiana genuina, iersera, un cavallo in libertà, ottenendo un successo lusinghiero.

Oltre alle fanciulle ed ai fanciulli della Pia Casa, il publico scarseggiava.

Disgraziato accidente alla ferrovia Meridionale. Un meccanico, giovanotto di 22 anni, ieri alle 3 e mezzo pom. lavorando nello scaldatoio della Ferrovia Meridionale, attorno ad una macchina, accidentalmente si ferì alla mano destra in modo abbastanza grave. Il povero giovane ebbe i necessari soccorsi alla farmacia Ravasini.

Dalle parole ai pugni. Ierinotte in via della Madonnina certo Giuseppe S., d'anni 40, inserviente, da Adelberga, trovò litigio coll'agente Pietro B., d'anni 20, triestino, e dopo uno scambio vivace di parole i due avversari vennero ai pugni. L'inserviente, percosso, cadde stramazzoni a terra e riportò una contusione di lieve natura alla fronte.

Contro il manesco agente venne presentata denuncia all'autorità.

Ragazzi caduti — Un fanciullo che cade dal terzo piano. Il ragazzino Luigi Trevisani, d'anni otto, abitante in via del Farneto N. 36, cadendo ieri nella propria abitazione ebbe a riportare una ferita al mento. — Un altro fanciullo della stessa età a nome Mario Bortolotti, abitante al N. 10 di via San Giacomo in Monte, pure in seguito a caduta si produsse una ferita alla testa. All'ospedale ebbero entrambi i debiti soccorsi dal medico d'ispezione.

Di assai più gravi conseguenze fu la caduta del ragazzo di nove anni Ernesto Boncompagni, abitante in via Amalia N. 8, il quale giuocando sulle scale di casa propria, precipitò oltre il passamano da tre piani d'altezza, ed ebbe a riportare una gravissima frattura alla testa.

Accorsa la gente di casa, in preda a grande spavento, fece subito chiamare un medico, e sopraggiunto sul luogo il dottor Gusina, questi prodigò al poveretto le prime cure, e lo fece poi trasportare all'ospedale. Non ostante la gravità della frattura, il medico non dispera di salvarlo.

Altra caduta. Nel pomeriggio di ieri, certa Giuseppina Plessicen, d'anni 42, da Gorizia, abitante in via Erta N. 14 transitando per la via Nuova, cadde e si ferì alla fronte.

Ricorsa alle cure della farmacia Zanetti, ebbe colà i necessari soccorsi.

Eccedente all'osteria. L'altra sera in un'osteria in via Belvedere certo Francesco St., d'anni 31, da Loitsch, commetteva eccessi e, fra altro, mandava in pezzi una vetrata della portiera e spezzava una sedia. L'oste, volendo allontanare l'energumeno, si buscò un colpo d'ombrello alla testa. Le guardie arrestarono poi il violento.

Malattie contagiose. Dalle ore due pom. dell'8 alle ore due pom. del 15 corrente.

Colpiti: morbillo 14, scarlattina 1, difterite e croup 2.

Morti: morbillo 2, difterite e croup 1

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1[2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1528.

Ogni giorno una. Un vecchio celibatario cinico dà ad un suo simile il seguente consiglio:

Non prendete moglie mai, a meno che non troviate una donna talmente ricca da poterla sposare quand'anche bruttissima e nel tempo stesso tanto bella da poterla sposare senza un soldo di dote.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica A. Drago. Riposo.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) Concerto dell'Associazione Italiana di Beneficenza.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 17 Corsi per marzo. Credit 263.75, Staatsbahn 186.50 Lombarde 106.50 Un po' più ferma.

Parigi 17. Boulevard. 88,20 92.20, 542.18 87.15. Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 17 corr. Vienna dopo Borsa é debolissima e nota Credit 310 3[4. La chiusa di Berlino è migliore, cioè 170 1[8 dopo aver fatto 169 3[8, It. però debole 92. Vienna serale esordisce 341 poi ribassa «malgrado Berlino» a 310, chiusa 310.50. Rendita 87.80, 98.15 e 101.95, ferrate 219 e 126.25, turchi 95. Da Parigi abbiamo diverse oscillazioni, predominante fermezza per la francese e fiacca, al solito, per l'Italiana. Ultimi corsi delle 235, francese 88.17, ex coupons. Ital. 92.20 compreso riporto per fine. LISTINO. Nap. 9.44 a 9.45 Zecch. 5.52 a 5.54 Lire sterline 11.89 a 11.91. Lire turche —.— a —.— Londra 119.85 a 119.65 Francia 47.15 a 47.35 Italia 46.35 a 46.55. Banconote italiane 46.40 a 46.50. Banconote germaniche 58.45 a 58.55 Rendita austr. in carta 87 75 a 88.— Rendita ungh. in oro 4 0[0 101.90 a 102.20, detta in carta 5 0[0 98.40 a 98.70. Credit 311.50 a 313 — Rendita ital. 91 3[8 a 91 1[2 Croce rossa ital. 14.50 a 15.—. Lotti turchi 35.85 a 36.15. Serbi 3 0[0 36,— a 36.5z Serbi nuovi 5.50 a 5.75

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosse.

FLUIDO CONTRO LA GOTTA.
di **KWIZDA**

I. antico ed efficace rimedio domestico contro la gotta, reumatismi e malattie di nervi. — Prezzo V. A. fior. 1. Genuino soltanto quando ab ia la qui stampata marca. Da aversi in tutte le farmacie. Spedizioni postali giornalmente dal deposito principale: *Kreis-Apotheke* Korneiburg presso Vienna

RINGRAZIAMENTO

Nella dolorosissima circostanza della morte del suo dilettissimo ed indimenticabile Capo

GIUSEPPE

la sottoscritta si trova in dovere di porgere i suoi più sentiti ringraziamenti alla spett. Rappresentanza comunale, alla Società di mutuo soccorso ed a tutte quelle persone che vollero rendere al defunto gli estremi onori coll'intervenire ai funerali.

Da Isola 16 marzo 1890.

Famiglia Vascotto.

Informazioni sugli avvisi colletta quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi per una casa di spedizioni un praticante che conosca le lingue italiana e tedesca. Offerte sub Praticante M 1001 al «Piccolo» 18

Ricercansi preferibilmente nei pressi della Ginnastica due camere e camerino con uso cucina e giardino, da maggio fino agosto. Offerte sotto «R.» al «Piccolo» 98

Ricercasi ragazzo di buona famiglia quale praticante per uno scrittorio. Indirizzo al »Piccolo« (114)

Procurasi qualunque impiego. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7 (130)

Ricercasi ragazzo praticante per casa spedizioni con qualche cognizione lingua tedesca. Offerte «X» «Piccolo» (123)

Giovane buona famiglia, anni 28 cerca qualsiasi occupazione, occorrendo presta cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (71)

Mediatore impieghi ricercasi. Offerte «Impiego» «Piccolo» (129)

Corrispondente italiano, inglese, tedesco spagnuolo cerca collocamento. Offerte «C. B.» »Piccolo« (128)

Careghetta Riva Grumula (fondo Glaser) cerca 2 lavorante (115)

Nuova ricreazione parigina diretta da due professori contemporaneamente per principiare la lingua francese o perfezionarsi. Risultati sorprendenti. Più ampie spiegazioni via Nuova 3, terzo piano. Prof. Charles (124)

Tedesco francese, italiano, contabilità, lezioni separate e riunite (20 soldi). Traduzioni, lettere, istanze, ecc. Prezzi mitissimi Indirizzo »Piccolo« (117)

5 fiorini mensili, lezioni a studenti delle scuole medie. Indirizzo «Piccolo» (117)

D'affittare un fondo di circa 2000 metri quadrati, in vicinanza della città e sopra strada piana. Indirizzo al «Piccolo» (118)

Affittasi bellissimo magazzino con cantina sotterranea; vendesi anche mobili, cassa forte Vertheim. Via Fontanone N. 13 dal portinaio 1559

Affittasi stanza ammobiliata. Via Lazzaretto vecchio N. 21, I piano, porta 6 (120)

D'affittare locale per uso studio fotografico, Corso 9. Indirizzo al Piccolo 1516

Negozio bene avviato, ottima posizione, genere terraglie, da vendere. Indirizzo «Piccolo» (31)

Due stanze sul giardino. Via Fornace N. 2, I, porta 5. (116)

Quartieri in campagna ricercansi. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7 (135)

Da vendere tutti gli utensili per macelleria quasi nuovo. Insinuarsi in via Capitelli N. 9, terzo (126)

Causa immediata partenza vendonsi mobiglie nuove, pezzi singoli e per rivenditori in massa. Indirizzo al «Piccolo» (125)

Sculler Sirena vendesi. Indirizzo «Piccolo» (51)

Oggi ultimo giorno vendesi causa immediata partenza stanza pranzo, stile moderno o antico fiorini 300. Indirizzo «Piccolo» (121)

Concerto Beneficenza italiana, si ricercano alcuni posti in galleria verso doppio compenso. Indirizzo al «Piccolo» (119)

Oli minerali. Deposito presso Leban e Sessa' via Nuova 3

Colla caravella, qualità superiori, convenientissime. Deposito presso Leban e Sessa.

Lastre fotografiche al bromuro, primissima qualità. Deposito presso Leban e Sessa. (113)

La Fortuna 3 soldi, contiene Serbo 3 0[0 con restanti. Milano 1866 con restanti Boden nuovi, Braunsveig, Friburgo, Panama presso Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Promesse Vienna fior. 3.75. Vende Giuseppe Bolaffio. Vincita fiorini 200.000.

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte estrazioni passate soldi 5 per Viglietto pagamento anticipato presso Giuseppe Bolaffio.

Assortimento pesci rossi, frutta, verdure. Negozio via S. Giovanni. Assumonsi spedizioni giornalmente (127)

Monitore dei Prestiti contiene liste complete Milano 1866, Brunswik, Stanislau, Serbi 3 0[0, soldi 3 presso Alessandro Levi. (122)

Paraventi, parastufe assortiti, nel Deposito Tappezzerie Bertin. S.ta Catterina 2 1093

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (1153)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1322)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (68)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis (68)

Lavoratorio di Plissè
A MACCHINA.

Nel lavoratorio della sottofirmata si assumono commissioni per far Plissè d'ogni genere (anche Armonica) come pure per nettare Cortine.

Anna Dollmann
Via Valdirivo 14, I. piano.

Via Madonnina N. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di Pietà

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Sartoria
Via Barriera Vecchia N. 8
Deposito Vestiti fatti e stoffe da confezionarsi a mitissimi prezzi. Pagamenti anche in rate

Braccialetti, Orecchini,
Fermagli, Ciondoli per orologi, Aghi per testa, forcine
tutti questi oggetti
in vero oro double garantiti
a prezzi da non temere concorrenza
si trovano
„AL SAN NICOLO"
di E. D. RICHETTI
N. 26 — Via S. Antonio — N. 26

Premiata all'Esposizione di Parigi del 1889
—
Fabbrica Viennese di Mobili
DI **IGNAZIO KRON**
Filiale: Trieste, via del Teatro Num. 1, Tergesteo.
Conosciuta per i suoi mobili di prima qualità pel ricco assortimento e pel buon gusto nel provedere completi ammobigliamenti in stili moderni.
Lusinghieri scritti di ricognizione d'eminenti personaggi per la puntualità d'esecuzione anche da persone che commisero sulla sola base del prezzo corrente, senza prima vedere la merce.
Per la Monarchia franco di dazio.
Prezzi correnti franchi di porto.

Le migliori STOFFE DI BRÜNN
fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI
SIEGEL-IMHOF di Brünn
Per un elegante vestito da uomo
per primavera od estate
basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio
in lana genuina, costa
per f. 4.80 qualità ordinaria
per f. 7.75 qualità fina
per f. 10.50 qualità finissima
per f. 12.40 qual. ultra-finissima
Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, *loden* per cacciatori ed alpinisti. Peruvienne e Tosking per vestiti *salon*, **panni secondo le prescrizioni per impiegati**, stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vere stoffe piqué per **gilets**, ecc. ecc.
Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.
Campioni gratis e affrancati.

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 % con preavv. di 5 giorni
3 1/4 % » » » 12 »
3 1/2 % a quattro mesi fisso
3 1/4 % » sei »
3 1/4 % » otto »

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione dal 1. e 8 marzo 1890 a secondo del relativo preavviso.

Per **Napoleoni** 2 % con preavv. di 30 giorni
2 1/4 % » » » 40 »
2 1/2 % » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2 1/2 % interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèques importi maggiori preavviso avanti la Borsa; conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti del in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provvigione. c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso dei coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % e le obbligazioni comunali 4 1/2 della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata inoltre i lotti 4 0[0 della Banca Ipotecaria ungherese (ottimo impiego, 3 estrazioni annue, vincita principale f. 50.000) ed altre minori.

Trieste 24 Febbraio 1890

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia
Ferro-China Bisleri
MILANO — Via Savona N. 16 — MILANO
BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
L'unica cura del sangue — L'unica cura per il sangue

Gentilissimo sig. Bisleri. Napoli 12 Gennaio 1888.
Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloroemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli. Senatore del Regno.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI -TRIESTE.
Vendita al minuto in tutte le farmacie.